



## CRODON DI GIAF - m 2504 (Monfalconi) - via Soravito-Perotti - parete nord-est, camino centrale.



Si erge leggermente staccato da un complesso di campanili, di torri e di guglie con ardita architettura. La via si svolge in un profondo camino, in un ambiente severo e caratteristico. La roccia non è sempre compatta, i punti di sosta sono buoni.

**Altezza:** 400 m; IV gr. con un passaggio di V; 6 chiodi,

**Punto di partenza:** Forni di Sopra.

**Rifugio d'appoggio:** Giaf, metri 1400.

Dal Rifugio Giaf per il sentiero di Forcella Scodovacca (magnifico panorama guardando indietro sulla Val Tagliamento) fino quasi all'altezza della Torre Berli che si trova a destra per risalire il ghiaione fino alla base della parete.

Si attacca la grande parete nel punto più basso (metri 2100) proprio sotto la cima. Uscendo da un canalone si risale a sinistra una ripida fessura di 40 metri e per pareti, camino e detriti si raggiunge una terrazza inclinata. Per gradoni si sale fin sotto le pareti terminali, per brevi caminetti e rocce ripide bene articolate ci si alza per 60-70 metri (III) alla base del camino con strapiombi e strozzature che scende subito di fianco all'parete Est e, con traversata esposta di 2 metri verso destra, si riesce alla base di una fessura gialla verticale alta 25 metri (V inferiore) che termina in un ballatoio con caratteristico blocco incastrato. Si entra nel camino, bagnato e a tratti umido, superando una prima strozzatura. Il camino è molto profondo, a tratti si procede sul fondo ghiaioso; un enorme tetto viene evitato attraverso un foro tra massi incastrati; superando una nuova strozzatura con larghe spaccate si perviene all'ultimo salto. Il camino, profondamente incassato, è chiuso completamente in alto; se ne esce con spaccata e tenendosi sulla parete sinistra, sopra un masso incastrato, con traversata su roccia bagnata. Ancora 20 metri discreti e si sbocca subito sulla cresta sommitale. Ore 4.

**Discesa:** verso la forca alta di Scodavacca per camini, piccoli canali e spaccature. (II), ore 1.30.

